



DEF 2020, quali misure in ambito socio-sanitario

La valutazione della CGIL sul DEF 2020 è stata presentata in audizione parlamentare ed è visibile a questo link: <http://www.cgil.it/audizione-cgil-def-2020finale/>

Le osservazioni del presente documento riguardano le questioni riferite all'ambito socio sanitario e risentono del fatto che il DEF, quest'anno, è stato presentato in versione "ridotta", come autorizzato dalla Commissione Europea, quindi rinviando la presentazione del Programma nazionale di Riforme.

Il DEF 2020 è composto da tre documenti

1. [Sezione I - Documento di Economia e Finanza – Programma di Stabilità dell'Italia](#)
2. [Sezione II - Documento di Economia e Finanza – Analisi e tendenze della finanza pubblica](#)
3. [Relazione al Parlamento](#)

Il DEF 2020 descrive la più drammatica crisi economica e sociale del dopoguerra, dovuta all'emergenza causata dalla pandemia Covid-19. Registra il crollo dell'attività economica e il grave peggioramento dei principali indicatori riferiti al PIL, all'indebitamento e all'occupazione. Riepiloga gli interventi per fronteggiare l'emergenza, sin qui adottati con i diversi Decreti, e ne prefigura altri, per un valore complessivo solo nel 2020 pari al 4,5% del PIL. Gli interventi sono finanziati con il ricorso ad un consistente indebitamento, possibile in forza della cosiddetta [general escape clause](#) decisa dalla Commissione europea il 20 marzo scorso. Infine annuncia che, per gli anni successivi, "sarà delineato un percorso di graduale rientro del rapporto debito/PIL, che assicuri comunque un congruo periodo di sostegno e rilancio dell'economia, durante il quale misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti."

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)			
	2019	2020	2021
PIL	0,3	-8,0	4,7
Deflatore PIL	0,9	1,0	1,4
Deflatore consumi	0,5	-0,2	1,7
PIL nominale	1,2	-7,1	6,1
Occupazione (ULA) (2)	0,3	-6,5	3,4
Occupazione (RCFL) (3)	0,6	-2,1	1,0
Tasso di disoccupazione	10,0	11,6	11,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,0	3,0	3,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
 (2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)
 (3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Misure in ambito socio-sanitario.

La Sezione II “Analisi e tendenze della finanza pubblica” dedica [il capitolo III.2 PRESTAZIONI SOCIALI IN DENARO \(da pagina 18 a pagina 23\)](#) Qui è compresa sia le spesa pensionistica che quella per altre prestazioni (tra cui ad es. l’indennità di accompagnamento, il bonus bebé, e da ultimo le misure dei Decreti Covid-19 ecc). Si veda di seguito la Tabella III.3-2:

TABELLA III.2-2 PREVISIONI DELLA SPESA PER PRESTAZIONI SOCIALI IN DENARO, 2019 - 2021			
	Risultati Contabilità	Previsioni	
	Nazionale	2020	2021
Pensioni	275.054	282.550	288.930
(tasso di variazione in %)	2,4%	2,7%	2,3%
(in % di PIL)	15,4%	17,0%	16,4%
Altre prestazioni sociali in denaro	86.157	103.570	98.280
(tasso di variazione in %)	7,8%	20,2%	-5,1%
(in % di PIL)	4,8%	6,2%	5,6%
Totale prestazioni sociali in denaro	361.211	386.120	387.210
(tasso di variazione in %)	3,7%	6,9%	0,3%
(in % di PIL)	20,2%	23,2%	22,0%
PIL	1.787.664	1.661.432	1.763.459
(tasso di variazione in %)	1,2%	-7,1%	6,1%

Valori assoluti in milioni di euro

Viene previsto un aumento, molto consistente nel 2020 (+20,2%), della spesa per “prestazioni sociali in denaro” per fronteggiare l’emergenza.

Non vi è alcun cenno a previsioni di spesa sociale diversa da prestazioni sociali in denaro, né alla definizione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali.

La Sezione II “Analisi e tendenze della finanza pubblica” dedica [il capitolo III.3 alla Sanità \(da pagina 24 a pagina 28\)](#).

Sono descritte, in sintesi, l’andamento della spesa sanitaria dell’anno 2019, le previsioni per l’anno 2020 e per l’anno 2021.

SPESA SANITARIA Previsioni per l’anno 2020

La spesa sanitaria prevista per il 2020 è di 119.556 milioni, con un tasso di crescita del 3,6 per cento rispetto all’anno precedente (ndr: 115.448 milioni nel 2019). Nel dettaglio, la previsione evidenzia gli interventi straordinari per fronteggiare l’emergenza Covid-19.

SPESA SANITARIA Previsioni per l’anno 2021

Nel 2021, la spesa sanitaria è prevista crescere a un tasso dell’1,3 per cento; nel medesimo anno il PIL nominale crescerebbe del 6,1 per cento. Conseguentemente, il rapporto fra la spesa sanitaria e PIL, dopo l’incremento registrato nel 2020 (+7,2%), collegato in larga parte agli interventi connessi all’emergenza sanitaria, registrerebbe nel 2021 una diminuzione attestandosi al 6,9 per cento.

TABELLA III.3-2 PREVISIONE DELLA SPESA SANITARIA 2020 – 2021		
	2020	2021
Spesa sanitaria	119.556	121.083
In % di PIL	7,2%	6,9%
Tasso di variazione in %	3,6%	1,3%

L’aumento della spesa prevista, dovuto in buona misura agli interventi a sostegno del SSN per fronteggiare l’emergenza Covid-19, sembrerebbe straordinario e limitato all’anno 2020, mentre

nel 2021 si tornerebbe ad un tasso di variazione poco significativo (1,3%), e ad un rapporto spesa/PIL inferiore al 7%, largamente al di sotto della variazione del PIL nominale).

Una parte di questa spesa, quella finanziata aumentando il livello del FSN di 1.410 milioni per l'anno 2020 (con il Decreto Legge n. 18/2020 art. 18 ora convertito in Legge) dovrebbe invece essere strutturale e predire un aumento del FSN anche per gli anni seguenti. Un altro cospicuo finanziamento per la sanità è annunciato con il Decreto Fase 2 di maggio. Per questo è importante, in vista della prossima Legge di Bilancio, che l'aumento del FSN (che ovviamente si riflette sulla spesa prevista) sia reso strutturale anche per gli anni futuri e consistente, tenuto conto dei tagli che hanno indebolito in questi anni il SSN e del fatto che la spesa sanitaria italiana è largamente al di sotto di quella di altri Paesi europei (Germania, Francia e altri).*

*Tenuto conto che il livello del FSN a legislazione vigente (articolo 1, comma 514, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) è il seguente:

anno 2020: 116.474 milioni + 1.410 milioni (art. 18 DL 18/2020) = **117.884 milioni**

anno 2021: **117.974 milioni**

Preoccupa dunque l'assenza di qualsiasi previsione esplicita di investimento forte per il SSN e finalizzato a sostenere le principali innovazioni/riorganizzazioni necessarie, in particolare: per la rete integrata dei servizi socio sanitari territoriali (assistenza primaria, case della salute, telemedicina, ecc.) la cui debolezza è stata è stata resa evidente durante l'emergenza Covid-19, e per la prevenzione.

Il DEF non prevede interventi nei confronti delle persone anziane non autosufficienti e delle persone disabili (salvo un cenno nel capitolo successivo a pagina 105), finalizzate ad un Piano nazionale e a una Legge per la Non Autosufficienza. Occorre invece ricostruire un sistema di welfare e di convivenza sociale fondato sul diritto a vivere in modo autonomo e libero, possibilmente a casa propria, e comunque contrastando le tendenze ad istituzionalizzare in strutture le persone anziane e disabili. La drammatica emergenza in corso ha dimostrato che, al di là delle intenzioni e dell'impegno degli operatori, occorre ripensare e superare le forme di "residenzialità pesante" a favore di un welfare di comunità, rispettoso dei diritti e della dignità della persona in ogni fase della propria vita.

Considerando che il DEF quest'anno è in versione ridotta e che quindi il Programma nazionale di riforme è stato posticipato, è indispensabile una pressione del sindacato in questa fase fino alla presentazione della legge di bilancio per il 2021.

L'ambito socio sanitario viene affrontato anche nella Sezione I Programma di stabilità.

In questo caso sono riepilogate le misure adottate con la legge di Bilancio 2020 e con i provvedimenti straordinari per affrontare l'emergenza Covid-19

Capitolo IV. LE AZIONI INTRAPRESE E LINEE DI TENDENZA

Capitolo IV.3 LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA: LE PRINCIPALI MISURE

[A pagina 105](#) sono riepilogate le misure per welfare socio sanitario approvate con la Legge di Bilancio 2020:

- Fondo assegno universale e servizi alla famiglia. Proroga di un anno l'assegno di natalità (c.d. bonus bebè). Contributo economico per il pagamento di rette degli asili nido pubblici e privati e per il supporto presso la propria abitazione per i bambini affetti da gravi patologie croniche.
- Fondo per la disabilità e la non autosufficienza, per il riordino delle politiche di sostegno alla disabilità. Risorse per i lavoratori disabili, il trasporto degli alunni con disabilità e il sostegno dei caregiver.

- In materia assistenziale e previdenziale: APE sociale, opzione donna.
- Abolizione della quota fissa di 10 euro superticket.
- Risorse aggiuntive per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego del triennio 2019-2021

[A pagina 106](#) sono richiamate ulteriori misure per favorire modelli di consumo e di produzione a *tutela della salute*: imposta sulla plastica, imposta sulle bevande confezionate edulcorate, accise sui tabacchi, imposte sui prodotti accessori al consumo dei tabacchi da fumo.

Capitolo IV.5 GLI INTERVENTI PER CONTRASTARE L'EMERGENZA COVID-19

[A pagina 116 e seguenti](#) si riepilogano le misure adottate per contrastare l'emergenza:

... il Governo, tenuto anche conto dell'autorizzazione dello scorso mese di marzo del Parlamento ad aumentare per il 2020, rispetto alla Nota di aggiornamento al DEF 2019, l'obiettivo di indebitamento netto fino a 20 miliardi corrispondenti a 25 miliardi di stanziamenti di bilancio, ha adottato diversi provvedimenti di urgenza (in particolare si tratta del D.L. 18/2020 e del D.L. 23/2020).

I provvedimenti in questione (vedi sotto Tav. IV.10) intervengono su diverse direttrici. In primo luogo si prevede **un potenziamento dell'intero sistema sanitario** (circa 2,8 miliardi nel 2020. ndr: di cui 1,4 mld di aumento del FSN). Nel dettaglio viene incrementato il livello di finanziamento dello Stato al fabbisogno del servizio sanitario nazionale per finanziare l'assunzione di medici e personale sanitario e rafforzare le reti di assistenza territoriale pubblica e quelle in regime convenzionato. Si assegnano risorse al Dipartimento della protezione civile per l'acquisto di dispositivi medici, di protezione individuale e di sostanze germicida, l'aumento dei posti letto e per erogare indennizzi per la requisizione in uso o in proprietà di beni di soggetti privati.

TAVOLA IV.10 EFFETTI SULL'INDEBITAMENTO NETTO DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI PER L'EMERGENZA COVID-19 (valori in milioni - effetti netti)						
	Effetti del DL 18/2020 (1)		Effetti del DL 23/2020		Totale	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Sanità	-2.772	-12	0	0	-2.772	-12
Acquisto straordinario attrezzature sanitarie e nuovi posti letto	-1.535	0	0	0	-1.535	0
Interventi personale sanitario	-659	-12	0	0	-659	-12
Rafforzamento rete sanitaria territoriale	-267	0	0	0	-267	0
Requisizioni beni in uso o in proprietà	-150	0	0	0	-150	0
Sanità privata	-160	0	0	0	-160	0

Infine il volume della Sezione I si conclude con il capitolo [V.2 IL PATTO PER LA SALUTE E I TETTI ALLA SPESA FARMACEUTICA](#), che riepiloga le principali misure vigenti in materia.



CGIL nazionale –

Area Welfare

Sanità, Non Autosufficienza, Integrazione sociosanitaria

Stefano Cecconi